

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2023, n. 20-7593

**Legge regionale 6 ottobre 2023, n. 24 "Interventi in favore della cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77". Indirizzi per la definizione delle modalità attuative.**



Seduta N° 401

Adunanza 23 OTTOBRE 2023

Il giorno 23 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 12:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Marco Gabusi Presidente Facente Funzione e degli Assessori Chiara Caucino, Luigi Genesisio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Fabio CAROSSO - Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

#### **DGR 20-7593/2023/XI**

#### **OGGETTO:**

Legge regionale 6 ottobre 2023, n. 24 "Interventi in favore della cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77". Indirizzi per la definizione delle modalità attuative.

A relazione di: (Cirio), Tronzano, Ricca

Premesse.

In data 6 ottobre 2023 è stata approvata la Legge regionale n. 24 "*Interventi in favore della cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77*".

Detta legge si inserisce nell'ambito delle disposizioni di cui al Decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11 (Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), con cui, tra l'altro, è stata ridefinita la disciplina attinente alla circolazione dei crediti fiscali.

La Regione Piemonte, con la predetta legge, intende assumere un ruolo attivo nella gestione dei crediti fiscali derivanti dagli interventi di cui all'art.119 e dall'articolo 121, comma 2, lettere da a) a f-bis) del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), attraverso gli enti pubblici economici regionali e le società partecipate da essa controllati, non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 196/2009 (c.d. elenco Istat).

Per tali finalità, in particolare, l'art. 2, comma 1, stabilisce che la Regione:

a) *monitora, anche attraverso l'istituzione di un'apposita piattaforma elettronica, alla quale*

*potranno registrarsi committenti, professionisti e imprese, l'andamento degli interventi e dei crediti fiscali consentendo la pubblicazione e la consultazione tra gli operatori delle domande e offerte di acquisto di detti crediti; a tal fine nel rispetto del trattamento dei dati personali è possibile avvalersi anche di piattaforme o elenchi elettronici già realizzati da associazioni o federazioni di committenti, professionisti e imprese;*

*b) favorisce, per il tramite di propri enti pubblici economici regionali nonché di società partecipate non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 196/2009, il trasferimento dei crediti fiscali al fine di conseguire il loro massimo realizzo, ferma restando la facoltà di cessione di un credito d'imposta di pari ammontare ad altri soggetti ai sensi dell'articolo 121, comma 1, del decreto-legge 34/2020;*

*c) promuove l'acquisto dei crediti, da parte di propri enti pubblici economici regionali nonché di società partecipate non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 196/2009, anche per un loro utilizzo diretto in compensazione nei limiti della capienza fiscale e contributiva propria;*

*d) avvia il dialogo, le operazioni di governo e di coordinamento con i comuni, le province, i consorzi, affinché venga favorito l'acquisto dei crediti nella Regione da parte di altri soggetti non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 196/2009.*

L'art. 3, comma 1, della legge in oggetto stabilisce che la Giunta Regionale, informata la commissione consiliare competente, con proprio provvedimento, disciplini le modalità attuative per la gestione della medesima.

Rilevata la complessità dell'intervento, che richiede un'attivazione tempestiva, pur nella consapevolezza del non facile raccordo fra i soggetti interessati e l'articolato quadro normativo;

sottolineati l'opportunità di avviare un dialogo con i portatori di interessi per meglio operare tale raccordo ed i limiti all'impegno finanziario diretto indicati dalla norma regionale;

si ritiene opportuno dare mandato alla Direzione della Giunta Regionale, che costituirà apposito gruppo di lavoro con le Direzioni competenti, di avviare le necessarie azioni ai fini di:

- condurre interlocuzioni per la cooperazione con soggetti che già dispongono di una piattaforma per il monitoraggio dell'andamento dei crediti, ovvero istituti bancari o associazioni;
- censire la *consistenza della capacità di compensazione annua o mensile degli enti pubblici economici regionali nonché delle proprie società partecipate non presenti nell'elenco ISTAT e quindi escluse dal perimetro di applicazione della legge;*
- *definire le modalità di individuazione del soggetto deputato a certificare la consistenza della pretesa creditoria in cessione, al fine di evitare il rischio di non poter recuperare i crediti ceduti;*
- interloquire con l'Agenzia delle Entrate per ogni opportuno chiarimento sui possibili effetti delle applicazioni conseguenti a quanto sopra.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Informata la commissione consiliare competente in data 23 ottobre 2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di Legge,

*delibera*

- di dare mandato alla Direzione della Giunta Regionale, che costituirà apposito gruppo di lavoro con le Direzioni competenti, di avviare le necessarie azioni ai fini di:

- condurre interlocuzioni per la cooperazione con soggetti che già dispongono di una piattaforma

per il monitoraggio dell'andamento dei crediti, ovvero istituti bancari o associazioni;

- censire la *consistenza della capacità di compensazione annua o mensile degli enti pubblici economici regionali nonché delle proprie società partecipate non presenti nell'elenco ISTAT e quindi escluse dal perimetro di applicazione della legge;*
- *definire le modalità di individuazione del soggetto deputato a certificare la consistenza della pretesa creditoria in cessione, al fine di evitare il rischio di non poter recuperare i crediti ceduti;*
- interloquire con l'Agenzia delle entrate per ogni opportuno chiarimento sui possibili effetti delle applicazioni conseguenti a quanto sopra.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.